

Riassunto Tesi

CIRCULAR ECONOMY PROJECT IN THE BASQUE COUNTRY - THE GUREAK LANEAN S.A. CASE STUDY-

Lorenzo Bottini

Anno Accademico 2018- 2019

Lo studio svolto ha l'obiettivo di comprendere come applicare il concetto di Economia Circolare in una concreta realtà produttiva, grazie all'analisi di un caso di studio presso il Gruppo GUREAK Lanean S.A., San Sebastián, Spagna.

L'analisi ha permesso di osservare come questo modello economico può essere applicato ad un'azienda esistente e affermata, specializzata nei settori produttivi e di servizio, fortemente orientata all'inclusione di persone disabili all'interno della propria forza lavoro. Importanti risultati si sono dunque osservati sia a livello interno che esterno all'azienda evidenziando la grande potenzialità di questo strumento.

L'Economia Circolare è infatti attualmente considerata come un'importante soluzione alternativa al modello di economia lineare, che promuove un modello di sviluppo più sostenibile, un minor consumo di energia e inquinamento globale comportando al tempo stesso, esternalità positive significanti.

L'elaborato presenta dunque una breve introduzione agli elementi chiave caratterizzanti il concetto di Economia Circolare, il suo background storico e l'attuale concreta promozione a livello internazionale. Successivamente, viene introdotto uno studio più focalizzato per capirne meglio l'applicazione in ambienti economici reali, analizzando in particolare la provincia di Gipuzkoa nei Paesi Baschi, Spagna. Negli ultimi cinque anni, è stata sviluppata e implementata dalle istituzioni locali una forte strategia ambientale al fine di raggiungere una produzione futura più sostenibile grazie anche al supporto dell'ecosistema locale, attivo e di fondamentale importanza. Recycling Cluster, Ternua Group, Eco-Rec Company sono solo alcune delle realtà produttive regionali e provinciali citate ad esempio al fine di mostrare l'impegno che l'intero territorio basco sta mettendo in gioco per rispettare importanti linee guida strategiche decise dai diversi "Stakeholders", pubblici e privati interessati nella promozione dell'Economia Circolare a tutti i livelli. GUREAK Lanean S.A. è una di questi.

Durante un periodo di tre mesi, è stato svolto un tirocinio presso il Dipartimento di Innovazione del Gruppo, società non-profit leader nell'erogazione di servizi e prodotti operante in quattro diversi settori (Industriale, Servizi, Marketing e Occupazionale) con oltre 200 milioni di fatturato annuo e fortemente coinvolta nell'inclusione lavorativa di persone con disabilità, circa l'85% della forza lavoro complessiva.

L'alaborato, dopo un'introduzione generale dell'azienda ne descrive la storica evoluzione, la nascita e lo sviluppo, la particolare struttura interna, i settori operativi di riferimento e il necessario impianto finanziario atto al mantenimento del modello di business adottato.

In questo contesto si è dunque ricercato come implementare pratiche circolari all'interno dei processi aziendali già consolidati nel corso degli anni da GUREAK. I mercati e i settori altamente competitivi, all'interno dei quali la società è attualmente inserita, hanno iniziato infatti a richiedere prodotti e servizi più sostenibili, stimolando in tal modo un'analisi aziendale esterna prima ed interna poi basata sul modello dell'Economia Circolare.

A tal riguardo, si è analizzato il mercato europeo per verificare quali fossero le nazioni e le rispettive aziende più sensibili/avanzate sul tema circolare e di inclusione; l'analisi ha identificato la Germania come nazione target in quanto all'avanguardia nell'applicazione di attività sostenibili secondo la ricerca di Politico Index del 2018 e nel contempo, fortemente orientata nell'inserimento di persone disabili in attività economiche.

Nel mercato individuato, sono quindi state considerate 317 aziende per osservare come l'Economia Circolare possa rappresentare un modello di sviluppo sostenibile sia a livello economico che operativo, considerando gli importanti fattori umani coinvolti nelle stesse. Un'azienda in particolare è poi stata analizzata; la Bdk di Baunatal, Hessen. Lo studio condotto in questa importante realtà economico-sociale tedesca, ha mostrato come sia possibile implementare pratiche di Economia Circolare in determinati processi aziendali incentrati in una miglior gestione dei rifiuti e scarti produttivi al fine di migliorare l'utilizzo interno ed esterno del materiale di scarto, offrendo al tempo stesso nuove opportunità lavorative alle persone con disabilità.

Da questo caso applicativo tedesco, è stata quindi condotta un'analisi interna al Gruppo GUREAK per capire meglio dove, come e con quali obiettivi adottare pratiche circolari. Data l'importanza strategica all'interno dell'azienda e l'affinità dei processi con possibili ottimizzazioni in chiave circolare, il ramo di Iniezione plastica è stato identificato come luogo ottimale in cui sviluppare il progetto denominato "Circularity Project".

Nello specifico, data l'elevata percentuale di scarti plastici prodotti dalla divisione annualmente e dato lo scarso livello di gestione dei rifiuti, si è deciso di focalizzare l'analisi su come poter ottimizzare i processi adottando attività circolari al fine di proporre un nuovo modello "a cascata" per diminuire gli sprechi, sia economici che operativi e massimizzare le opportunità lavorative delle persone con disabilità.

Circa mille tonnellate annue di materiale plastico vengono consumate dalla divisione di Iniezione di GUREAK e di queste, circa il dieci per cento viene scartato a fine processi. Il grande ammontare di materiale residuo generato e la sua attuale mala gestione provocano annualmente una spesa consistente all'interno della divisione considerando che il costo di smaltimento del materiale è pari a 0,07 €/Kg di plastica non ben classificata da sommare al costo di 0,18 €/kg per il suo trasporto.

In questo senso, si è dunque studiato come collezionare, classificare-separare e riciclare internamente gli scarti plastici al fine di delinearne un nuovo possibile utilizzo. In ciascuna fase del progetto, si è poi riscontrata una necessaria implementazione in termini di manodopera; fattore questo di chiave importanza per l'azienda. Essendo infatti i processi di facile implementazione e di costante intensità, solo per le fasi di collezione, classificazione e separazione si è ipotizzato un'occupazione di almeno tre persone per i tre turni lavorativi previsti quotidianamente. Una volta formate e supportate nell'apprendimento, queste persone potrebbero operare in modo autonomo e indipendente contribuendo così all'efficienza aziendale, promuovendo una maggior sostenibilità dell'intera divisione.

Grazie poi all'implementazione dell'attività di riciclo interno importanti potenziali opportunità sono state delineate. Da un riutilizzo della plastica riciclata infatti la divisione di Iniezione potrebbe realizzare nuovi prodotti, più sostenibili ed efficienti al fine di soddisfare la crescente domanda di mercato diminuendo gli scarti e l'acquisto di materia prima da fornitori esterni. Al tempo stesso, GUREAK potrebbe usufruire del materiale riciclato internamente ed utilizzarlo come "secondary raw material" in diverse aree e processi aziendali. Ad esempio è stato considerato l'utilizzo dei granuli di plastica riciclati come base per la creazione di filo per stampanti 3D, già attive e operanti 24 h/gg nei diversi laboratori del gruppo.

“Circularity Project” ha infine identificato per GUREAK nuove opportunità di mercato esterno come provider di materiale plastico riciclato; mercato crescente nella provincia di Gipuzkoa e in forte evoluzione grazie anche al sostegno dei principali organismi istituzionali locali che negli anni hanno saputo tracciare linee guida strategiche ben definite e improntate ad una economia più sostenibile.

L'Economia Circolare e la sua applicazione in questo progetto, hanno dunque rappresentato uno strumento concreto, utile per affrontare esternalità negative dell'economia lineare, incoraggiando allo stesso tempo strategie innovative di “problem solving” aziendali atte a promuovere una maggior efficienza produttiva e nuove opportunità interne di processo, ed esterne di mercato, di un determinato contesto aziendale. Il progetto attuato in una realtà così particolare come quella del Gruppo GUREAK Lanean S.A. ha infatti mostrato come semplici ma efficaci possano essere i processi circolari implementabili, i suoi potenziali vantaggi applicativi e la significativa impronta strategica che ne deriva.

Insomma l'Economia Circolare è stata osservata in questo caso specifico non solo come strumento per l'ottimizzazione dei processi e minimizzazione degli sprechi ma come collante e metodologia di inclusione, potenzialmente applicabile con successo anche in altri contesti aziendali.